



COMUNE DI
FIRENZE

Q4

ISOLOTTO LEG. CONS. DI Q. 4 UFFICIO

L'Estensore
(Migliorini Silvia)

Responsabile P.O. Ass.Att. Istituzionale
(Angela Lastrucci)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe D'Eugenio)

DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
X PRESIDENTE COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALE
X DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 09/07/2013	BAGNAI DANIELE	X	
	BASSETTI COSIMO	X	
	BENCIVENNI MARIO	X	
	BRUNO NADIA		X
	CALISTRI LEONARDO	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	D'EUGENIO GIUSEPPE	X	
Il Presidente – D'Eugenio Giuseppe	DI FEO VINCENZO		X
	FANELLI MATTEO		X
	GALASSO LUCA		X
	LUPETTI IRINA	x	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	MARANI LIA		X
Responsabile P.O. Attività Istituzionale Angela Lastrucci	MUGELLI ALESSANDRO		X
	NENCIONI ENRICO	X	
	ORLANDI SABRINA	X	
	OSSADI GIACOMO		X
	PAMPALONI RENZO	X	
	PICONE FILIPPO	X	
	PIERACCIONI ROBERTA	X	
	PUGI CORINNA	X	
	SECCHI MARTINA		X
	TANGANELLI ALESSANDRO		X
	TRABALLESII FRANCO	X	
	VILLANI DONATELLA	X	

DELIBERAZIONE N° 40019 //2013 OGGETTO: Approvazione Ordini del giorno relativi alla proposta di delibera consiliare 162/2013 "Statuto - Adeguamento alle legislazioni intervenute, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D. Lgs.267/2000, e altre modifiche"

IL CONSIGLIO

VISTO l'art.15 del vigente Regolamento dei Consigli di Quartiere;

VISTO l'art.5 del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 4;

VISTO l'art.43 del Regolamento del Consiglio comunale;

VISTA la richiesta di parere relativa alla proposta di Deliberazione consiliare n. 162/2013 Statuto - Adeguamento alle legislazioni intervenute, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D. Lgs.267/2000, e altre modifiche ed il dibattito svolto a più riprese sulla questione in vari incontri in sedi istituzionali e politiche;

RICHIAMATA in particolare la discussione svolta nella seduta della Commissione Garanzia e Regolamento svolta in data 04 luglio u.s.;

VISTI gli ordini del giorno aventi ad oggetto rispettivamente la "Tutela Civica" e la "Partecipazione" che il Consigliere Mario Bencivenni, come concordato nella seduta della Commissione Garanzia e Regolamento sopracitata, ha trasmesso in data 08 luglio u.s. per la valutazione da parte del Consiglio di Quartiere 4 ;

VISTO altresì l'ordine del giorno proposto dal Presidente Giuseppe D'Eugenio;

CONSIDERATO il dibattito che si è svolto in aula e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche;

DELIBERA

di approvare i documenti parte integrante della presente deliberazione (rispettivamente allegato A -allegato B - allegato C) con le seguenti votazioni :

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno proposto da Bencivenni sulla Tutela Civica che si allega quale "allegato A"

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

Presenti	14
Votanti	14
Astenuti	//
Favorevoli	14
Contrari	//

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno proposto da Bencivenni sulla Partecipazione che si allega quale "allegato B"

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

Presenti	14
Votanti	14
Astenuti	//
Favorevoli	14
Contrari	//

Il Consiglio approva all'unanimità

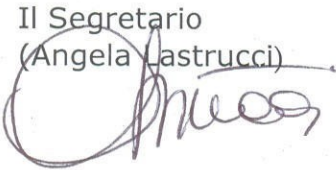
Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno da lui proposto che si allega quale "allegato C"

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

Presenti	14
Votanti	14
Astenuti	//
Favorevoli	14
Contrari	//

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Segretario
(Angela Lastrucci)



Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4

Giuseppe D'Eugenio



ORDINE DEL GIORNO

(ex art. 43 Regolamento del Consiglio comunale e degli altri Organi istituzionali)

Oggetto proposta di modifica dell'articolo 85 dello Statuto "Tutela Civica

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

- **Considerata** la richiesta di espressione di parere avanzata dalla Presidenza del Consiglio Comunale in merito alla proposta di delibera consiliare n. 162/2013 "Statuto- Adeguamento alle legislazioni intervenute, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, e altre modifiche";
- **Esaminata** la proposta di modifica dello Statuto indotta dalla soppressione dell'Ufficio del Difensore Civico con il nuovo art. 85 (Tutela civica) al TITOLO VII- Procedimento amministrativo, che affida in parte questa materia alla Presidenza del Consiglio.
- **Tenuto conto** del dibattito verificatosi in Commissione Garanzia del Consiglio di Q4 su questa proposta e ritenendo non chiara la formulazione proposta in merito al controllo di veridicità delle istanze avanzate dai cittadini;
- **Ritenendo utile** inoltre garantire il più possibile il carattere di terzità, caratteristica questa propria del soppresso Ufficio del Difensore Civico;

PROPONE

al Consiglio Comunale di emendare il testo dell'art. 85 (Tutela civica) della proposta di delibera consiliare 162/2013 oggetto di richiesta di parere nel seguente modo:

Testo della art. 85 da emendare (parte in *corsivo*)

1. Chiunque, singolo o soggetto collettivo, può rivolgersi alla Presidenza del Consiglio comunale per evidenziare disfunzioni, carenze, ritardi nell'azione dell'Amministrazione comunale *affinché essa si attivi presso gli organi di governo per sollecitare l'adozione, previo esame della veridicità delle segnalazioni, di provvedimenti idonei a rendere efficiente e efficace l'attività dell'Amministrazione.*

Testo art. 85 emendato (parte in *corsivo*)

1. Chiunque, singolo o soggetto collettivo, può rivolgersi alla Presidenza del Consiglio comunale per evidenziare disfunzioni, carenze, ritardi nell'azione dell'Amministrazione comunale. *La Presidenza del Consiglio, previo esame della veridicità delle segnalazioni e comunicazione degli esiti dell'esame agli esponenti, si attiverà presso gli organi di governo per sollecitare l'adozione di provvedimenti idonei a risolvere le disfunzioni, carenze e ritardi segnalati e a rendere efficiente e efficace l'attività dell'Amministrazione.*

Il proponente
Consigliere Mario Bencivenni

ORDINE DEL GIORNO

(ex art. 43 Regolamento del Consiglio comunale e degli altri Organi istituzionali)

Oggetto proposte di modifica della normativa comunale sulla Partecipazione dei cittadini

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

- **Considerata** la richiesta di espressione di parere avanzata dalla Presidenza del Consiglio Comunale in merito alla proposta di delibera consiliare n. 162/2013 "Statuto- Adeguamento alle legislazioni intervenute, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, e altre modifiche";
- **Ritenendo utile** cogliere questa occasione di modifica statutaria non solo per adeguare lo Statuto alle nuove norme di legge che lo interessano, ma anche per aggiornarne e precisarne il contenuto alla luce delle nuove istanze e acquisizioni manifestatesi dalla sua redazione originaria e fra queste sicuramente quella della Partecipazione dei cittadini;
- **Ritenendo altresì necessario** implementare e arricchire la parte relativa alla partecipazione contenuta nell'attuale Statuto del Comune di Firenze, al Titolo I, Capo I. Profili istituzionali. art. 4. (Partecipazione e informazione) e al Titolo VIII, capo II e capo III.

CHIEDE

al Consiglio Comunale che contestualmente all'approvazione delle presenti modifiche venga approvato un documento di impegno che porti

1. ad individuare la Partecipazione come materia di delega da parte del Sindaco.
2. a modificare in questa direzione il Regolamento del Consiglio Comunale dove si debba anche esplicitamente fare riferimento ad un Regolamento della partecipazione nel quale sia previsto un ampliamento delle attuali forme di partecipazione (si ricorda che lo Statuto vigente prevede al Titolo VIII, le seguenti forme di partecipazione e consultazione dei cittadini: : art. 96 - Le Consulte art. 97 *bis*; - Consiglio delle cittadine e dei cittadini stranieri ed apolidi art. 98; - Istanza art. 99; - Proposte e petizioni, art. 100 – Consultazioni; art. 101 - Referendum consultivo) secondo anche esperienze recentemente sperimentate e messe in atto in altri Comuni.

Il proponente
Consigliere Mario Bencivenni

ORDINE DEL GIORNO

(ex art. 43 Regolamento del Consiglio comunale e degli altri Organi istituzionali)

Oggetto richiesta di ulteriori modifiche del Titolo IV Statuto ed impegno a procedere in tempi brevi alle successive modifiche regolamentari

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

Premesso che nell'iter che ha portato ad esprimere parere favorevole alla proposta di adeguamento dello Statuto del Comune di Firenze proposta con Delibera n. 162/2013, ha preso in esame anche gli emendamenti al Titolo IV (Decentramento), indicati dalla Presidenza del Consiglio comunale ai Presidenti dei Consigli di Quartiere e al Presidente della Commissione Affari Istituzionali, che riprendono alcune proposte indicate dai Presidenti dei Consigli di Quartiere;

Considerato che tali emendamenti riguardano in particolare l'art. 39 dello Statuto, relativo al numero di consiglieri che compongono il Consiglio di Quartiere (19) e l'art. 47, che limita le Commissioni consiliari al numero di 6 e norma la partecipazione dei singoli consiglieri da 1 fino a 3 Commissioni.;

Valutato che tali emendamenti e altri sono derivati dalle modifiche al Regolamento dei Consigli di Quartiere e dal Regolamento per l'elezione dei Consigli di Quartiere elaborate congiuntamente dai Presidenti dei Consigli di Quartiere e dall'Ufficio Decentramento per recepire il mutato quadro normativo nazionale (Legge 215 sulla parità di genere, riduzione del numero di componenti delle Assemblee elettive negli Enti Locali, ecc.)

Tutto ciò premesso

RITIENE

- essenziale estendere i dispositivi statutari del Titolo IV alla definizione univoca del ruolo e funzioni dei Quartieri in considerazione della prossima conclusione del mandato amministrativo 2009-2014 e del conseguente rinnovo dei Consigli di Quartiere, soprattutto nel senso della precisazione delle funzioni istituzionali delegate ai Consigli di Quartiere, oltre che della creazione di un collegamento diretto tra i Presidenti dei Consigli di Quartiere e la Giunta Comunale;

SI IMPEGNA

- unitamente agli altri Quartieri e agli Uffici di competenza, ad approvare quanto prima i contenuti relativi al Regolamento dei Consigli di Quartiere e al Regolamento per l'elezione dei Consigli di Quartiere, già anticipati, da tempo, nelle bozze dei Regolamenti suddetti ed aggiornati di recente durante il percorso istruttorio della Delibera n. 162/2013, ciò al fine di concludere in breve la procedura istruttorio, ex art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale, come evidenziato dalla Presidenza del C.C. con lettera del 26/06 u.s.